LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

CRONACA DELLO SPORT

I matches di Pasqua

Aarau batte Juventus (4 a 1)

I giuocatori

L'Aarau, la massima squadra svizzera, ha voluto essere felice alla Juventus. Anche nelle sue precedenti discese in Italia essa fece la figura dei polli e non poco dimenticate a Milano le solenni bastonate ricevute all'Arena dal Milan e dall'*Inter Sportiva Milanese*, quindici la squadra, allora capitanata da Brühl I, venne per la prima volta in Italia a farsi conoscere. Essa fece una impressione grandissima e per il fascino di quella sua Pasqua il grande modificatore. Nelle due successive visite nei mesi del seguente e del corrente anno [illegible] — dovuto dopo il match di Torino — per dare un buon esempio ai giovani l'Aarau ottenne sempre risultati brillanti, e quella di ieri... è sovra di tutti. La rinomata delle squadre non si conosce di solito come vorremmo, un ultimo resoconto della partita, che fu quasi sempre commentatissima ci rivelò molte lacune e mancanze. Diremo subito che Aarau Vinse come ma ebbe, anzi fu forse contro la stessa *Juventus* con quattro goals contro due. Ma gli Juventini scesero in campo provvisorii *handicapati*, sono mancanti di Hirsch e Mascri, insufficientemente costituiti, gli elementi, pesti, da Fabbri e da Sesia. Aggiungo e sinteticamente da rimarcarsi uno gioco troppo alla una squadra, e diremo tutta la partita col tenore in grande approssimo il compagno Novo, continuamente a centro, e precisati sperimenti. A squadra in piena efficacia la *Juventus* non avrebbe forse quasi vinto, ma non avrebbe sequenza perduto. Con tutte ciò la squadra dell'Aarau ha dimostrato ripetute e non rimpiangerà mai di aver mandato a casa i bianchi di Torino. Ecchiche. Il vecchio portiere Fluckiger ha consacrato tutte le qualità e abilità per le quali venne salto più volte a giocare come internazionale. Un ultimo cenno per una simpatica alla non classica bravata col calcio, ma bisogna riconoscere che [illegible] bene anche in questo modo e che il sistema gli servì nel secondo tempo, ad avere un goal di traverso, dopo un corner, quando il pallone sembrava già fuori. Ed il spazio proprio sulla linea della porta.

La sua presenza ebbe gli pensato anche delle ultime gioiale alle, mentre appare manciando, nulla perde e tocca. Il pallone sulla della Juventus poteva non farsi sgrazie, poiché ebbe a mancare nella [illegible] contro [illegible] Ma il tiro era quasi passo a terra e il [illegible] Fluckiger, che [illegible] stesso.

Ottimi i due terzini, specialmente l'interno Brühl, poderoso, [illegible] e di [illegible] a lunga portata. Bianco la linea di sostegno nella quale emerge il centro Sahli. Interessante [illegible] centro-sinistra della destra, [illegible] Vinelli, continuamente indecise nei tiri [illegible] Ottimo [illegible] Ala [illegible] approvato il centro Tarner e la mezz'ala destra Maier, abbastanza [illegible].

Della compagine squadra Juventina il più brillante è sotto la Marchi II, [illegible] Ottimo [illegible] Cibrario che [illegible] [illegible] Ala [illegible] Sesia [illegible] Novo [illegible] Ala [illegible] Fabbri [illegible] Ala [illegible] Mascri [illegible] Ala [illegible] Hirsch [illegible] Ala [illegible] Marchi II [illegible] Ala [illegible] Sesia